

+ Alitalia, Poste alza l'investimento a 75 milioni

+ Confcommercio: "Consumi stagnanti. Invisibili gli effetti del bonus Renzi"...

+ Il Fisco manda 75 mila lettere "Nel 2013 hai speso troppo"

+ Alitalia, le banche chiedono più soldi a Poste

+ Ai cinesi anche il 2% di Telecom

“Basta clausole vessatorie nei contratti” L’Antitrust contro i big dell’immobiliare

Nel mirino esclusività del mandato, durata dell’incarico, rinnovo e penali



28/07/2014

Basta con clausole vessatorie nei contratti immobiliari. L’Antitrust al termine di un procedimento, obbliga alcuni big del settore immobiliare a modificare la modulistica contrattuale e a pubblicare in evidenza sui siti aziendali il provvedimento. A finire nel mirino dell’Autorità, dopo numerose segnalazioni di movimenti di consumatori, le più importanti realtà di real estate del nostro paese: Gabetti, Prelios, Frimm, Re/Max e Building Case.

Il procedimento dell’Autorità riguarda in particolare alcuni articoli dei contratti di incarico alle agenzie: quelli sulla esclusività del mandato, la durata dell’incarico, il tacito rinnovo, i termini e le modalità di irrevocabilità delle proposte e le penali ritenute sbilanciate a favore delle aziende di intermediazione. Per tutti i casi al termine dell’istruttoria, l’autorità ha ritenuto di individuare gli estremi delle clausole vessatorie, quelle condizioni in cui «il consumatore si trova in una situazione di inferiorità rispetto al professionista per quanto riguarda, sia il potere nelle trattative che il livello di informazione, situazione questa che lo induce ad aderire alle condizioni predisposte senza poter incidere sul contenuto delle stesse». Ora Gabetti, Prelios Frimm, Re/Max, Building Case, dovranno pubblicare con adeguato rilievo sui loro siti il provvedimento, pena una multa fino a 50 mila euro.

La Stampa con te dove e quando vuoi.



E-mail

E-mail

Password

ABBONATI

ACCEDI

+ Recupera password